AL COMUNE DI AMEGLIA (SP)

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE Protocollo: COMUNE DI AMEGLIA PROV. DI LA SPEZIA 14 GEN 2016 PROTOCOLLO N. 625	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO **OSSERVAZIONE ALLO S.U.A. DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA** **N° _____/201___**

Oggetto: PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONE ALLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI AMEGLIA

Il sottoscritto GIUSEPPE GALEOTTI, nato a Pietrasanta (LU) il 21/03/1937 e residente a Forte dei Marmi (LU), Via dell'Acqua n° 136/c, (Cod. Fisc. GLT GPP 37C21 G628X), in qualità di Legale Rappresentante della Società "GARDENIA DI GALEOTTI GIUSEPPE & C." S.A.S., con sede a Pietrasanta (LU), Via Padre Eugenio Barsanti n°9, proprietaria dell'immobile sito in Comune di Ameglia (SP), località Bocca di Magra, distinto catastalmente al Foglio 22, mappale 517 e con Concessione Demaniale Rep. n° 1894 del 31/05/2004 sui terreni di cui al Foglio 22 mappali 522 e 833

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30.11.2015, regolarmente esecutiva, è stato adottato lo

STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA - ai sensi dell'art. 80 della l.r. 11/2015 e conseguente avvio delle procedure di vas ai sensi dell'art. 9 della l.r. 32/2012.

ciò premesso,

-presa visione dello stesso;
-al fine di collaborare alla migliore definizione dello S.U.A.;

PRESENTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 della LR Liguria n° 24/1987 e smi la seguente OSSERVAZIONE allo S.U.A. in oggetto:

Dall'esame della deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 30.11.2015 e degli atti ad essa correlati rilevo che le previsioni del Piano di iniziativa pubblica adottato, nella fattispecie per quanto attiene la località denominata "Baia dell'Angelo" - Bocca di Magra *(ma più in generale tutte le aree riferentesi al P.I.P.)* siano volte alla riqualificazione del patrimonio paesaggistico, dei valori ambientali, e degli assetti architettonici ed infrastrutturali per consentire, *attraverso un'unico disegno*, la loro corretta valorizzazione/conservazione ed auspicabile e piacevole fruizione della fascia costiera, sia per la popolazione residente che per i flussi turistici;

I rilievi puntuali formulati per l'area in questione riguardano prevalentemente *"criticità funzionali ed urbanistiche"* quali difficoltosa fruizione dell'affaccio frazionale a mare, presenza dell'edificio (che insiste su area demaniale) che impatta sul paesaggio limitando la vista verso Apuane, borgo e collina e che incorpora l'importante reperto archeologico detto "lo Scoglio dell'Angelo", tale da renderne difficoltoso l'apprezzamento. Inoltre la necessità di proteggere il sito e le sovrastrutture dal rischio "meteomarino";

Rilevato quanto sopra e premesso che la proprietà scrivente ha ottenuto regolare concessione demaniale attualmente in corso di validità in quanto la relativa scadenza è prevista dalla normativa vigente in data 31.12.2020, e che il fabbricato e le pertinenze sovrastanti risultano regolari sotto profili urbanistici ed edilizi, si esprime vero interesse per il disegno unitario proposto, le cui azioni sono mirate ad un sistema complessivo nel quale siano contemperati il rilevante interesse pubblico, (riqualificazione / riscoperta dei valori paesaggistici / corretta fruizione / sostenibilità costi / benefici degli aspetti economico/aziendali degli operatori di settore.

Al proposito si osserva come tale auspicabile disegno unitario, osservato anche dalla fragile situazione attuale *(non solo paesaggistica ma anche economica per gli addetti del settore turistico)* potrà costruire sinergie e sistema per un rilancio dei valori territoriali in genere ma anche dell'economia di settore, stanti le valenze e le peculiarità uniche esistenti, purtroppo oggi frammentate e/o per lo più nascoste.

Premesso quanto brevemente descritto sopra, e considerato che lo scrivente non ha la possibilità di trasferire i volumi / superfici relativi all'edificio di sua proprietà su aree di proprietà privata in sua disponibilità ed adiacenti al sito in questione

SI RICHIEDE

Che all'interno di un'eventuale convenzione per l'attuazione del PIP codesto Ente tenga in debita considerazione come il costo degli investimenti da sostenersi - *per dare attuazione agli interventi* - sia parametrato ad una adeguata durata della convenzione *(sostenuta da specifico bussines Plan)* che consenta il rientro degli investimenti ed un'adeguata redditività aziendale.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento possa essere ritenuto necessario colgo l'occasione per porgere distinti ossequi.

(indicare eventuali riferimenti catastali relativi all'osservazione):

Foglio 22, mappale 517 (Edificio)

Foglio 22 mappali 522 e 833 (aree in concessione demaniale)

Ameglia, lì 14 gennaio 2016

In fede: